

DETERMINA DELLA DIRETTRICE DEL VITTORIANO E PALAZZO VENEZIA

Procedura Procedura di gara aperta per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori afferenti al progetto cd. "Vittoriano, Ala Fori imperiali (già Ala Brasini): restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive".
Determina a contrarre.

Importo € 5.358.939,71 così suddiviso:
€ 156.544,35 per la progettazione esecutiva. comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
€ 5.202.395,36 per l'esecuzione dei lavori.

CUP
F87G19000050001
F83D20008220001
F85I14000340001
F84E20002920001
F87B24000910001

La Direttrice dell'Istituto Vittoriano e Palazzo Venezia,

VISTA la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 368/1998 e s.m.i. (*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*);

VISTO il D. Lgs. n. 165/ 2001 e s.m.i. (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);

VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del paesaggio*);

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024 n. 57 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance) che

all'art. 24 indica il Vittoriano e Palazzo Venezia quale ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero, dotato di autonomia speciale, ovvero di autonomia scientifica, finanziaria, organizzativa e contabile (di seguito, anche Istituto);

VISTO il D.M. 5 settembre 2024, n. 270 (*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*);

VISTO il D.P.C.M. 2 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 1° febbraio 2021 al n. 174, che attribuisce alla dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice dell'Istituto;

VISTO Il D.P.C.M. del 13 novembre 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 4 marzo 2025 al n. 294, con cui è stato rinnovato alla Dott.ssa Edith Gabrielli l'incarico di Direttrice Generale dell'Istituto;

VISTO il D.M. 5 gennaio 2021, n. 3, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione;

VISTO il D.M. 19 giugno 2024, n. 213, con il quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) di seguito anche richiamato come Codice Appalti;

PREMESSO che l'Istituto, nell'ottica della massima valorizzazione del patrimonio affidato, ha determinato di procedere al restauro e alla rifunzionalizzazione a fini didattico-espositivo dell'Aja Fori Imperiali (già Ala Brasini) del Vittoriano, onde consentire al pubblico la piena fruizione di una parte rilevante del Vittoriano stesso;

PREMESSO

che in data 4 dicembre 2024 è stata indetta apposita conferenza di servizi ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 13 del D.L. 76/2020, per l'approvazione del progetto definitivo relativo all'intervento di “Restauro delle strutture, l'adeguamento degli impianti e il recupero delle funzioni didattico-espositive dell'Ala Fori Imperiali (già Ala Brasini) del Vittoriano”;

PREMESSO

che in data 3 giugno 2025, a seguito della ricezione dei pareri e nulla osta, è stata emessa la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza di servizi per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 13 del D.L. 76/2020, per l'approvazione del relativo progetto definitivo;

PREMESSO

che in data 16 giugno 2025 il RTP consegnava a Rina Check srl - ente preposto allo svolgimento della verifica del progetto ex 26 del D.Lgs.vo 50/2016 (come da determina di incarico n. 53 dell'11 maggio 2022, successivamente integrata dalla determina n. 101 del 30 aprile 2024) - il progetto definitivo aggiornato;

PREMESSO

che in data 14 ottobre 2025 il progettista inviava a RINA Check la versione finale del progetto definitivo;

VISTO

il Progetto definitivo relativo all'intervento denominato “*Roma – Ala Fori Imperiali del Vittoriano - Restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive*” ed i relativi elaborati, come da elenco elaborati allegato al presente verbale (Allegato 1), redatto dal RTP Guicciardini & Magni, da ultimo acquisito agli atti dell'Istituto con prot. 4428 del 4 novembre 2025;

CONSIDERATO

che, come visto in premessa, il progetto definitivo è stato sottoposto a procedura di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 del Codice dei Contratti;

VISTI

il “*RAPPORTO CONCLUSIVO RC.03.C rev.01*” ed il “*Riepilogo Verifica - 874 - Riesame Progetto*” (cfr. allegati 3.9 e 3.10) redatti dall’ente preposto all’attività di verificazione in data 24 ottobre 2025, controfirmati dal progettista ed acquisiti agli atti con prot. 4335 del 28/10/2025, con i quali il verificatore, ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e degli articoli da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010, ha ritenuto il progetto definitivo relativo a “*Roma – Ala Fori Imperiali del Vittoriano - Restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive*” conforme;

VISTO

il verbale n. 159 dell’11 novembre 2025 di validazione del progetto definitivo per l’appalto integrato;

VISTO

il decreto n. 102 del 1° dicembre 2025 avente in oggetto l’approvazione del progetto definitivo per l’appalto integrato afferente al suddetto intervento (rettificato, per mero errore materiale del CUP, in data 26 gennaio 2026);

CONSIDERATO

che in data 5 luglio 2024 è stata sottoscritta la Convenzione, corredata dai relativi allegati, tra il VIVE e Invitalia per l’attivazione di quest’ultima quale Centrale di Committenza con funzione di Stazione Appaltante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO

che in data 24 ottobre 2025, INVITALIA, con nota acquisita agli atti d’ufficio con prot. n. 0349592, ha accettato il predetto Atto di Attivazione e di quanto ivi contenuto, provvedendo a nominare:

- il Responsabile unico del progetto di Invitalia, ai sensi dell’articolo 15, co. 4 del Codice dei Contratti, l’Arch. Rosa Di Nuzzo, secondo quanto stabilito nella determina di nomina prot. n. 0349592 del 24 ottobre 2025;
- il Responsabile di Procedimento per la fase di affidamento di Invitalia l’Arch. Andrea Cappelli, secondo quanto stabilito nella determina di nomina prot. n. 0399850 del 3 dicembre 2025, come previsto dall’articolo 15, co. 9, del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO

che la presente procedura ha ad oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori afferenti al progetto cd. "Vittoriano, Ala Fori imperiali (già Ala Brasini): restauro delle strutture, adeguamento degli impianti e recupero delle funzioni didattico-espositive" per un importo pari a Euro 5.358.939,71 così suddiviso:

- Euro 156.544,35 per la progettazione esecutiva, comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- Euro 5.202.395,36 per l'esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO

che gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, risultano pari a Euro 259.895,28 oltre IVA come da PSC allegato alla documentazione di gara;

CONSIDERATO

che il costo stimato della manodopera, ai sensi dell'articolo 41, co. 13, del Codice dei Contratti, è di Euro 1.894.904,50, come da Progetto definitivo messo a base di gara. Ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, i contratti collettivi applicabili (verificabili sul sito www.cnel.it) sono quelli rientranti nel Settore – EDILIZIA, CODICE F012 e Settore – METALMECCANICO, CODICE: C011.

RITENUTO

che si procederà all'indizione di una procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 e 50, co. 1, lett. d), nonché 132 e 133 del Codice dei Contratti;

CONSIDERATO

che l'appalto integrato verrà, quindi, aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

PRESO ATTO

che il CIG sarà acquisito dalla Stazione Appaltante delegata INVITALIA in fase di pubblicazione per la procedura di gara;

VISTO

l'art. 17, comma 1, del Codice dei Contratti, con cui si prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Tanto premesso, la Direttrice del Vittoriano e Palazzo Venezia

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI AUTORIZZARE l'espletamento di una procedura aperta volta all'affidamento dell'appalto integrato per L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI AFFERENTI AL PROGETTO CD. "VITTORIANO, ALA FORI IMPERIALI (GIÀ ALA BRASINI): RESTAURO DELLE STRUTTURE, ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E RECUPERO DELLE FUNZIONI DIDATTICO-ESPOSITIVE";
2. DI ADOTTARE il presente provvedimento quale determinazione a contrattare ex articolo 192 del d. lgs. 18/08/2001, n. 267 e art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
3. DI CONTRARRE, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, una spesa complessiva stimata di € 5.358.939,71 oltre IVA ed altri oneri di legge, per L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI AFFERENTI AL PROGETTO CD. "VITTORIANO, ALA FORI IMPERIALI (GIÀ ALA BRASINI): RESTAURO DELLE STRUTTURE, ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E RECUPERO DELLE FUNZIONI DIDATTICO-ESPOSITIVE";
4. che l'importo stimato dell'appalto è pari a € **5.358.939,71** (euro cinquemilionitrecentomilacinquecentottomilanovecentotrentanove/71), oltre IVA e oneri di legge se dovuti; che, tenuto conto del suddetto importo, inferiore alla soglia di cui all'articolo 14 del Codice dei Contratti, si procederà tramite procedura aperta ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 71 e 50, co. 1, lett. d), del Codice dei Contratti. Il ricorso alla procedura aperta è motivato dall'intento di assicurare la più ampia partecipazione degli operatori economici. La procedura aperta, inoltre, risponde a specifiche esigenze di celerità, atteso che l'impiego delle modalità di cui al medesimo articolo 50, co. 1, del Codice dei Contratti, comporterebbe un aggravio delle tempistiche di affidamento determinato, in particolare, dalle modalità di individuazione degli operatori economici nonché, se del caso, dall'impossibilità di ricorrere, in tale ipotesi, all'inversione procedimentale, ai sensi dell'articolo 107, co.

3, del Codice dei Contratti;

5. che, ai sensi dell'articolo 44, commi 1 e 2, del Codice dei Contratti, l'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del Progetto Definitivo approvato con Decreto n. 102 del 1° dicembre 2025;

6. che ai sensi dell'articolo 44, co. 2, del Codice dei Contratti, la scelta di affidare congiuntamente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori è motivata dall'esigenza di adottare un approccio unitario e integrato, che consenta una gestione coordinata e coerente dell'intero intervento. Tale approccio si rende necessario per garantire un'esecuzione delle opere caratterizzata da correttezza tecnica, tempestività e assenza di criticità, in quanto l'intervento comporta attività tra loro interconnesse e subordinabili alle soluzioni tecnico-operative proposte dall'impresa appaltatrice. L'approccio unitario migliora altresì la capacità di controllo, verifica e adattamento delle fasi esecutive, ottimizzando risorse e tempi di realizzazione;

7. ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è suddiviso in lotti, in ragione dell'unicità realizzativa dell'Intervento, per la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e per la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento;

8. che, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 53, commi 1 e 2, e 106 del Codice dei Contratti, del Codice dei Contratti, è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria;

9. la richiesta della garanzia provvisoria è motivata in considerazione della tipologia e specificità della presente procedura, che, incidendo su beni culturali sottoposti a tutela, comporta la necessità che le offerte formulate da parte degli operatori economici siano connotate da serietà, certezza ed affidabilità, evitando, al contempo, ogni comportamento non collaborativo o dilatorio che possa determinare un aggravio delle tempistiche di affidamento, con inevitabili ripercussioni negative anche sulla successiva esecuzione dell'appalto;

10. che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67, co. 2, lett. b), 132 e 133 del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità economica e finanziaria, nonché tecnica e professionale, in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzi tra imprese

artigiane e di consorzi stabili, di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b), c) e d) del Codice dei Contratti, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;

11. che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 67, co. 2, lett. a), 132 e 133 del Codice dei Contratti, nonché ai sensi dell'Allegato II.18 al Codice dei Contratti, i requisiti di capacità tecnico organizzativa, in caso di consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 66, co. 1, lett. g), del Codice dei Contratti, devono essere posseduti direttamente dal consorzio, se esegue in proprio, e/o dalla/e singola/e impresa/e consorziata/e, eventualmente designata/e per l'esecuzione;

12. ai sensi del combinato disposto dell'articolo 57, co. 1, lett. a) del Codice dei Contratti e dell'articolo 1, commi 4 e 7, dell'Allegato II.3 del Codice dei Contratti, per quanto attiene alla quota di pari opportunità di genere delle nuove assunzioni da destinare all'occupazione femminile e giovanile, dove necessarie, si deroga alle percentuali previste dall'articolo 1, co. 4, del medesimo Allegato, in ragione dell'evidenzia che nel settore delle "COSTRUZIONI", in cui si colloca l'Intervento oggetto della presente procedura, si registra un tasso di occupazione femminile inferiore alla media nazionale. Pertanto, qualora per lo svolgimento del Contratto, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, l'Aggiudicatario avesse necessità di procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al (i) 16% (sedici per cento) e al (ii) 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);

13. che, è precisa volontà della Stazione Appaltante, che le lavorazioni delle categorie OG2 e OS2-A vengano svolte direttamente dall'offerente o, nel caso di un'offerta presentata da un raggruppamento di operatori economici, da un partecipante al raggruppamento e, pertanto, non siano suscettibili di subappalto. Tale limitazione è finalizzata a:

- evitare la parcellizzazione di tali lavorazioni, caratterizzate da una sequenza di operazioni estremamente interconnesse e complementari, e favorirne invece unitarietà di esecuzione e coordinamento;
- garantire una più efficace e veloce esecuzione delle prestazioni, così da permettere, anche in corso d'opera, la progressiva riapertura di singole aree di

intervento;

- limitare la presenza di molteplici addetti appartenenti a più operatori, che potrebbe determinare criticità organizzative, e di conseguenza operative, che potrebbero far aumentare anche i rischi di scarso coordinamento e di minore efficacia nell'attuazione delle misure di sicurezza sul lavoro, con impatto anche sul complesso monumentale.

14. non è altresì ammesso il ricorso all'articolo 68, co. 12, del Codice dei Contratti, in ragione della peculiarità della disciplina delineata in materia di beni culturali, ai sensi della quale prevale in ogni caso l'esigenza che i soggetti esecutori di opere tutelate siano qualificati personalmente senza poter confidare sulla capacità di altri soggetti, per finalità di protezione del patrimonio artistico, storico o archeologico nazionale;

15. sebbene l'importo dei lavori sia stato interamente stimato a misura, mediante computo metrico estimativo redatto ai soli fini della determinazione del valore dell'appalto, si procederà ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera a), dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti alla contrattualizzazione a corpo. Tale scelta è motivata dalla necessità di contenere i costi di realizzazione dell'opera e di agevolarne il controllo e dalla natura dalle caratteristiche delle lavorazioni da eseguire, che risultano:

- interamente definite sotto il profilo progettuale, senza margini di incertezza o modificabilità tecnica;
- comprese in un ambito circoscritto e delimitato, con quantità e ubicazioni perfettamente individuabili;
- non sogrette a variabili legate a rilievi o a interferenze con infrastrutture esistenti, né a condizioni esterne suscettibili di modificare il contenuto delle prestazioni contrattuali.

In particolare, trattandosi di lavorazioni puntualmente descritte e localizzate, eseguibili senza modifiche progettuali in corso d'opera, si configura la condizione di piena applicabilità della contabilizzazione a corpo, che garantirà una più efficiente gestione dell'appalto e maggiore certezza in ordine alla spesa complessiva;

16. ai sensi dell'articolo 92, co. 1 del Codice dei contratti, ai fini della presentazione dell'offerta non sarà richiesta alcuna visita obbligatoria dei luoghi di intervento, in ragione della tipologia, del contenuto e del grado di complessità dell'appalto di lavori da affidare; inoltre, la documentazione tecnico-progettuale messa a disposizione dei concorrenti ha un grado sufficiente di dettaglio a garantire una completa ed esaustiva

VIVE

Vittoriano
e Palazzo Venezia

conoscenza dei luoghi, ritenuto esaustivo per la corretta formulazione dell'offerta. Ciò nonostante, sarà possibile per i concorrenti che lo desiderassero, effettuare facoltativamente una visita preliminare dei luoghi.

La Direttrice Generale
Dott.ssa Edith Gabrielli